



LUCIGNOLO

PROGETTO DI ONOTERAPIA E BENESSERE

Casa Sanfilippo
AGRIGENTO
25.11.2008

IL PROGETTO

- **BANDO REGIONE SICILIANA per il miglioramento del Servizio Sanitario:**

Attività e Terapie Assistite con gli animali

- **azienda proponente:** Ausl 1 Agrigento
- **responsabile e redattore del progetto:** dott. Domenico Alaimo
- struttura di appartenenza : Ufficio Educazione alla Salute del Distretto Sanitario di Base di Agrigento
- funzione : Responsabile Ufficio Educazione alla Salute – Responsabile aziendale pet therapy

Descrizione del progetto

si è voluto sperimentare l'onoterapia nel territorio della provincia di Agrigento per le persone fragili ospiti di centri diurni, comunità di accoglienza e ambulatori, per i bambini con abilità diverse ed i loro familiari l'onodidattica per gli alunni di scuole dell'obbligo nelle cui classi è presente un compagno speciale





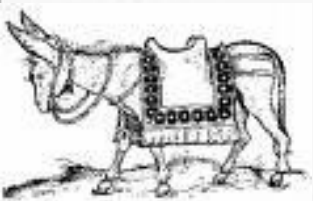
PERCHÈ



Lucignolo ?

- Ribaltare l'accezione negativa attribuita al personaggio e all'asino
- Conoscere l'intelligenza di questo animale
- Apprenderne la comunicazione anche tramite il metalinguaggio
- sviluppare una relazione proficua per entrambi, senza rimanere prigionieri del mondo dei balocchi





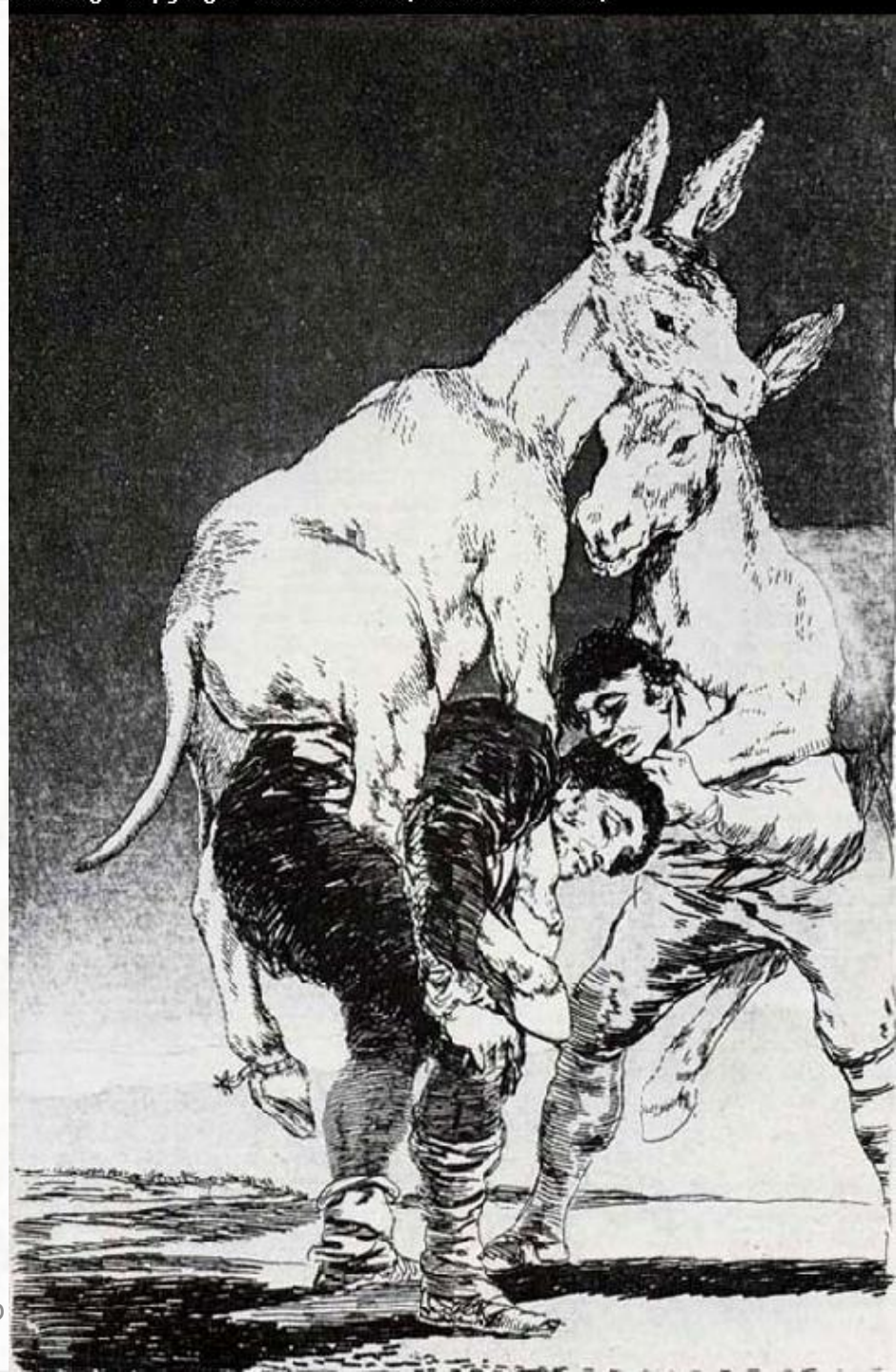
Obiettivo generale

- **Miglioramento dello stato di salute delle persone, una presa in carico dell'utente grazie ad una triangolazione operatore – animale-persona, in un setting all'aria aperta naturale e piacevole anche per le famiglie che hanno assistito alle attività**
- **Promozione e diffusione sul territorio dell'onoterapia come terapia sperimentale**

Durata

- 12 mesi

Domenico Alaimo



La rete

AUSL I DI AG

**Unità Operativa 70 di Aragona ex SOAT
Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste**

**Regione Siciliana
Assessorato alla Sanità**

L'AZIENDA DI ASINE DA LATTE

GINEVRA FANARA

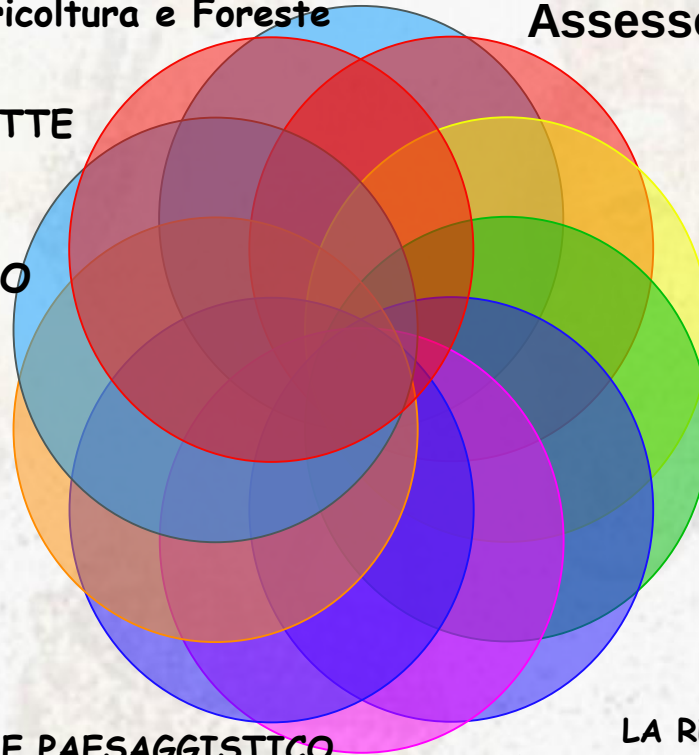
**L'UFFICIO SCOLASTICO
PROVINCIALE**

**LE COMUNITÀ
ALLOGGIO**

**IL MONDO
ANIMALE
E L'AMBIENTE**

**IL PARCO ARCHEOLOGICO E PAESAGGISTICO
VALLE DEI TEMPLI DI AGRIGENTO**

**LE COMUNITA' TEAPEUTICHE
ASSISTITE**



**ASSOCIAZIONISMO
SOCIALE**

I familiari

I CENTRI DIURNI PER DISABILI

**Il Centro di Pet
therapy di Messina**

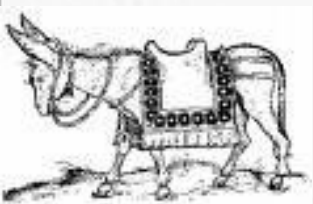
**LA RETE DI SCUOLE
PER L' EDUCAZIONE ALLA SALUTE TRAMITE
L'ESPERIENZA SENSORIALE**

unità operative coinvolte

- **1.** Ufficio Educazione alla Salute del D.S.B. di Agrigento
- **2.** Unità Operativa Educazione alla Salute AUSL 1 di Agrigento
- **3.** Unità Operativa di Neuropsichiatria del DSB di Agrigento
- **4.** Centro Diurno e Ambulatorio di Salute Mentale territoriale e CTA-A
- **5.** Responsabile di Pet Therapy del Dipartimento di Prevenzione

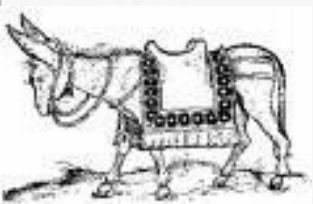
soggetti esterni che hanno collaborato alla stesura del progetto

- 1. dott. Fabrizio Alaimo, consulente in project management**
- 2. dott.ssa Ornella Garraffo, docente USP**



PARTNER

- Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste - Sezione Operativa 70 di Aragona
- Azienda Agricola “Ginevra Fanara” c.da Carbonia agro di Aragona
- “Asinomania” associazione di onoterapia di Sulmona
- Centro di pet therapy, facoltà di medicina Veterinaria di Messina



DESTINATARI

Utenti e terapeuti del Centro
Diurno e Ambulatorio di Salute
Mentale di Agrigento

classi di scuole in cui vi è la
presenza di ragazzi fragili e/o
problematici

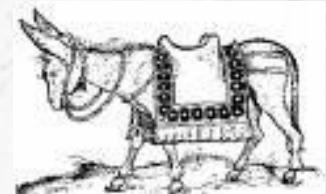
gruppi di bambini e ragazzi
istituzionalizzati della comunità
“la Coccinella” di Aragona

Domenico Alaimo -



DESTINATARI

- Persone fragili ospiti della “Casa della Speranza Mons. Ginex di Agrigento”
- Utenti del centro diurno ANFFAS di Favara
- Ospiti e personale sanitaria delle CTA aziendali
- Persone con Alzheimer dell’ Associazione Alzheimer - Agrigento
- Bambini, ragazzi e familiari dell’associazione “Nuove ali” di Agrigento
- Ospiti della comunità alloggio per disabili del comune di Santa Elisabetta



DOVE ?

Azienda Fanara
Contrada "Carbonia" (a cravunia)
agro di Aragona





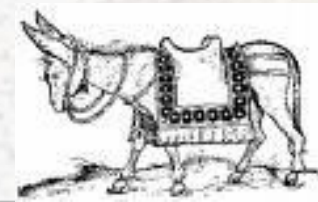
Attività in fattoria

8 incontri di 50' per ogni gruppo (formato da un minimo di 5 e un massimo di 8 persone)

L'attività si è svolta in fattoria nell'arco di 6 mesi circa.

Le persone prese in carico sono circa novanta

Interazione con gli animali: tramite il pet partner e, con i loro accompagnatori, hanno conosciuto gli animali dell'azienda.



obiettivi specifici, ovvero “strumentali”

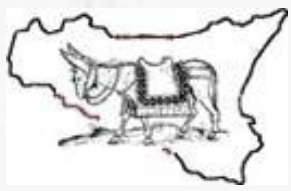
- **Costruire una corretta relazione uomo–animale a fini riabilitativi**
- **Implementare le attività residue degli interessati e sviluppare nuove abilità relazionali**
- **Promuovere l'integrazione tra i servizi interni dell'AUSL sul progetto specifico**
- **Innovazione metodologica: la Pet therapy e l'onoterapia sono discipline di recente applicazione**
- **Sperimentazione di nuove metodiche con un approccio euristico a seconda del tipo di disabilità e della relazione che si crea con l'animale.**
- **Rispetto del benessere animale, tenendo conto delle condizioni di allevamento e dello stress nelle sessioni di lavoro, perché tale benessere è condizione necessaria affinché si possano conseguire i risultati positivi attesi dal progetto**



obiettivi per gli operatori

- formazione finalizzata
- sperimentazione
- integrazione
- decentramento
dalla routine e
dagli usuali
luoghi di lavoro
(*burn out*)





metodologia

È stata utilizzata la relazione per ottenere gli obiettivi di terapia plausibili e auspicabili prefissati

Dimensioni di relazione:
ludica, epistemica,
affettiva, edonica,
sociale



Come ?

- Conoscere
- Comunicare
- Giocare
- Rispettare
- Amare



RUOLO DELL'ONOPARTNER

- Il fruitore è stato posto in condizione di riconoscere l'alterità animale ed accreditare l'animale come interlocutore
- l'operatore di pet therapy ha creato nel fruitore l'interesse per l'animale e gettato le basi per il processo relazionale
- L'incontro è stato costruito su un piano di facile attuazione rispetto alla specificità del fruitore



COMUNICAZIONE

STOP



ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

- **Team prescrittivo**
- **Team operativo**
- **Gruppo di valutazione :**
autovalutazione
monitoraggio
e valutazione esterna



FASI OPERATIVE

Dopo una fase di accoglienza e conoscenza dell'azienda e l'incontro con gli animali con approccio di tipo teorico e consulenziale



si è passato all' interazione e alle attività con le asinelle, con percorsi differenziati, secondo le capacità di ognuno, per lo sviluppo di nuove abilità o delle abilità residue

IL VOLONTARIO

IL CONDUTTORE DELLE ASINE

PSICOLOGO

L' INSEGNANTE

L' ÉQUIPE

IL TITOLARE
DELL'AZIENDA

LO PSICOMOTRICISTA

LO PSICHIATRA

L' INSEGNANTE DI
SOSTEGNO

VETERINARIO
COMPORTAMENTALISTA

L'Assistente
personale

OPERATORE
DI ONOTERAPIA



PROGRAMMA DI MASSIMA

per persone disabili



- **Sono stati realizzati 8 incontri**
- **Sessione di lavoro di 50' con un numero di 5 max 8 persone disabili così articolati:**
- **accoglienza e conoscenza dell'azienda e incontro con gli animali con approccio di tipo teorico e consulenziale.**
- **prima interazione con l'animale singola e di gruppo, con momenti di accudimento e presa di contatto, conoscenza dei nomi delle asinelle; altro momento esperienziale : Com'è buono il latte d'asina!**
- **momento favolistico ed evocativo, relazione ludico-performativa con le asine**
- **asineggio e attività con l'asino**
- **trekking someggiato, riflessioni ed emozioni**
- **asinando e giocando : LA FIDUCIA**
- **attività di rilassamento sull'asino**
- **per coloro che hanno sviluppato una soddisfacente abilità: la presa in carico dell'Asino e dell'operatore , saluti, foto, abbracci e ragli**

SCHEMA DI VALUTAZIONE

RELAZIONE U-A

1. Interazione con l'operatore tempo:
2. Interazione con l'insegnante di sostegno
3. Interesse verso gli argomenti e immagini di asini
4. Paura e/o esitazione all'incontro con l'animale
5. Aggressività nei confronti dell'animale
6. Interazione con l'animale tempo: organizza l'interazione con l'animale:
accarezzamento, spazzolatura, nutrimento, gioco spontaneo
7. Esegue attività strutturate: passeggiata, percorsi ?
tempo:
8. Organizza attività strutturate: tempo:
9. Rimane passivo?
10. Si isola ?
11. Mostra insofferenza per le attività ?
12. Pone attenzione alle domande e alle richieste dell'operatore ?
13. Evoca esperienze con altri animali
14. Interviene opportunamente e formula domande inerenti l'argomento ?
15. Richiede di rinnovare gli incontri o aumentarne la frequenza ?

L'ONODIDATTICA

- A SCUOLA DALL' ASINA



ZOOANTROPOLOGIA DIDATTICA O DIDATTICA CON LA ZOOANTROPOLOGIA

“scienza ecologica dell’educazione, ovvero finalizzata alla riflessione, e quindi anche all’azione, circa alle possibilità di creare **contesti e condizioni idonei a favorire i processi di apprendimento e di socializzazione” (Franceschini, 2000, pag.39).**

Infatti non sono sufficienti né il pensiero né la parola a modificare la realtà: solo modificando il comportamento si produce una variazione del rapporto tra la persona e il suo mondo

ED IL COMPORTAMENTO SI MODIFICA CON L’ESPERIENZA

LA RETE DI SCUOLE PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE TRAMITE L'ESPERIENZA SENSORIALE



PER
USCIRE
DALLA
CAVERNA

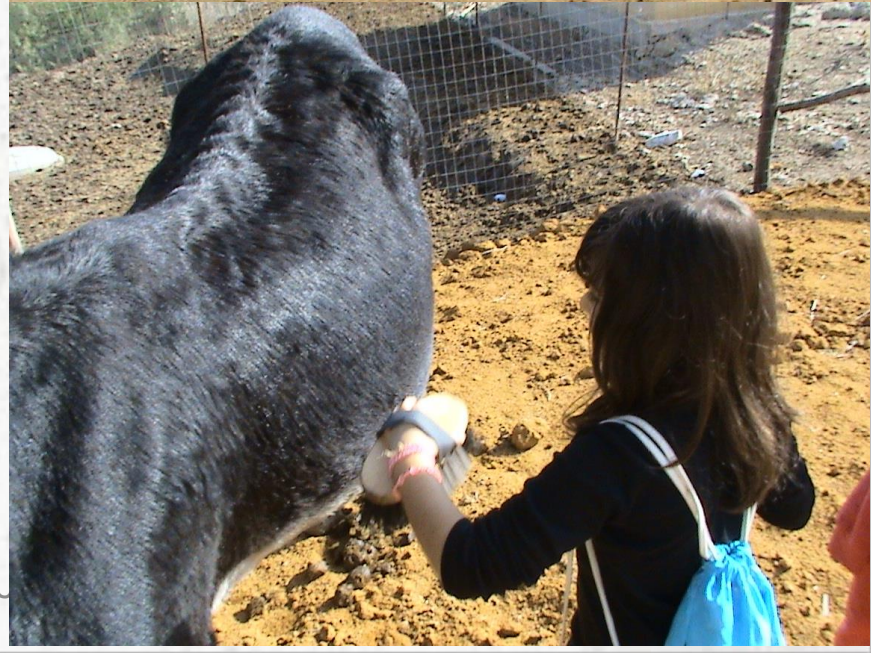


SCOLARESCE

Per le classi con alunni disabili si attivato un percorso di preparazione in aula e di due incontri in azienda dove è stata privilegiata la conoscenza, l'interazione con gli animali dell'azienda, la comunicazione, l'assaggio del latte d'asina ed il trekking someggiato, per favorire i momenti d'integrazione della classe con il compagno speciale

Si è puntata l'attenzione allo sviluppo delle emozioni, alla loro organizzazione, all'intelligenza emotiva

Domenico Alaimo - AL



E BEVENDO IL LATTE D'ASINA ,DOPO UN PO' SPUNTERANNO
ORECCHIE E CODA D'ASINO !!! , MA NIENTE PAURA È SOLO UN
EFFETTO TEMPORANEO .





BIOETICA

anche senza produrre danni, se mal utilizzata l'onoterapia può essere inefficace

Non basta infatti condurre da un' asina una persona sofferente od ammalata per vederla guarire quasi automaticamente

Non si può attuare un progetto di attività terapeutiche con gli animali senza rispettare il benessere degli stessi

DOMENICO ALAIMO





GRAZIE